

# Innovazione, 12 milioni dalle Fondazioni

## l'intervento

**Gli organismi bancari insieme a supporto della ripresa. Non solo interventi sui beni artistici, ma aiuto al sistema imprese**

DAL NOSTRO INVIATO ALL'AQUILA  
EUGENIO FATIGANTE

**P**er la rinascita dell'Abruzzo post-terremoto arriva il sostanzioso supporto delle **Fondazioni** di origine bancaria. È il più grande aiuto messo in campo finora da privati: oltre 12 milioni di euro per finanziare il restauro di beni culturali, la ricerca e la ripartenza delle

attività economiche. Un problema, quest'ultimo, che è una priorità all'Aquila ora che è stata in buona

parte risolta l'emergenza abitativa. Il centro storico del capoluogo è ancora chiuso, a 9 mesi di distanza, e i numeri parlano di 16mila cassintegrati e di non più di 300 esercizi commerciali riaperti in città, sui 900 attivi prima del 6 aprile 2009.

L'obiettivo di questa operazione, ha

spiegato ieri in una conferenza stampa nel teatro comunale Giuseppe Guzzetti, il presidente dell'Acri (l'associazione che raggruppa 88 **Fondazioni**), è proprio quello di far sì che «la città possa recuperare tutta intera la propria identità». Ragione fondativa delle **Fondazioni** è la valorizzazione del territorio di appartenenza, una finalità che stavolta, davanti al dramma del sisma, è stata declinata al plurale anche se: «È raro per noi - ha affermato Guzzetti - fare interventi collettivi, ma abbiamo voluto che l'Abruzzo divenisse un territorio d'elezione». Gli oltre 12 milioni resi disponibili si compongono di due voci: più di 6 milioni sono appunto quelli stanziati collettivamente, l'altra metà deriva da iniziative individuali dei singoli organismi. Il tutto sarà gestito direttamente dalla **Fondazione** locale, la Carispaq, il cui presidente Roberto Marotta ha ricordato che gli aquilani «non vogliono assolutamente che questa diventi una città-museo». I fondi sono finalizzati così alla seconda fase della ricostruzione. Particolarmente significativi in questo senso sono i 2 milioni per il Fondo di garanzia per artigiani, commercianti e imprese agricole. Marotta ha spiegato che «i Confidi ci mettono poi altri 2 milioni che, con un moltiplicatore per 5, potranno attivare fino a 20 milioni di credito»: le procedure saranno semplificate al massimo, per ottenere «un immediato finanziamento fino a 100mila euro a testa». Sulla scia si collocano i 2 milioni destinati a realizzare un laboratorio di ricerca per l'ingegneria sismica nell'università aquilana. Gli

altri 2 milioni della raccolta **Acri** vanno a sostegno delle maggiori istituzioni culturali: il Teatro Stabile, l'Atam, L'Uovo, la società dei concerti Barattelli, i Solisti aquilani e l'Isa, mentre 200mila euro sono già stati spesi per la copertura provvisoria della Basilica di Collemaggio. Per quanto riguarda le iniziative delle singole **Fondazioni**, si segnalano i 2,9 milioni erogati dalla **Fondazione** Roma, che li gestirà direttamente in raccordo con le autorità locali. Rilevante è anche l'impegno della **fondazione** Monte dei Paschi e della connessa banca senese, che provvederanno con un importo ancora da definire (si parla di più di un milione) ai lavori di restauro della basilica di San Bernardino, attigua al teatro e visitata dalla delegazione **Acri**, per la quale anche la **Fondazione** Cr Torino ha già stanziato 500mila euro. Ma le esigenze sono enormi: per il vicecommissario al patrimonio culturale, Luciano Marchetti, solo per i lavori iniziali in questa chiesa sono «previsti 5 milioni». Si va inoltre dai 700mila euro della Carispaq (di cui 250mila per Porta Napoli e 150mila per l'Istituto Dottrina cristiana) fino ai 750mila di **Fondazione** Pescaraabruzzo per l'abbazia di San Clemente a Casauria. L'impegno dell'**Acri** è degno di nota anche perché viene in una fase di crisi: **Guzzetti** ha ricordato che nel 2008 «c'è stata una forte riduzione, del 19,4%, dei proventi» delle **Fondazioni** che però, attingendo alle risorse accantonate, sono riuscite a ridurre solo del 2,1% le erogazioni, che si sono attestate a 1,68 miliardi.

